

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERA 6 agosto 2015.

Programma delle infrastrutture strategiche (legge n. 443/2001) - linea AV/AC Milano-Genova: terzo valico dei Giovi (CUP F81H92000000008). Autorizzazione del 3° lotto costruttivo e assegnazione finanziamento. (Delibera n. 56/2015).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

VISTO il Regolamento (UE) n. 1315/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013, sugli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti e che abroga la decisione n. 661/2010/UE, e visto il Regolamento (UE) n. 1316 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 che istituisce il meccanismo per collegare l'Europa, che modifica il regolamento (UE) n. 913/2010 e che abroga i regolamenti (CE) n. 680/2007 e (CE) n. 67/2010;

VISTA la legge 17 maggio 1999, n. 144, che all'articolo 1, comma 5, istituisce presso questo Comitato il «Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici» (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo e funzionale all'alimentazione di una banca dati tenuta nell'ambito di questo stesso Comitato;

VISTO il "Nuovo Piano generale dei trasporti e della logistica" sul quale questo Comitato si è definitivamente pronunciato con delibera 1° febbraio 2001, n. 1 (G.U. n. 54/2001), e che è stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2001;

VISTA la legge 21 dicembre 2001, n. 443 (c.d. "legge obiettivo"), che, all'articolo 1, ha stabilito che le infrastrutture pubbliche e private e gli insediamenti strategici e di preminente interesse nazionale, da realizzare per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese, vengano individuati dal Governo attraverso un Programma formulato secondo i criteri e le indicazioni procedurali contenuti nello stesso articolo, demandando a questo Comitato di approvare, in sede di prima applicazione della legge, il suddetto Programma entro il 31 dicembre 2001;

VISTA la legge 1° agosto 2002, n. 166, che all'articolo 13, oltre ad autorizzare limiti di impegno quindicennali per la progettazione e la realizzazione delle opere incluse nel Programma approvato da questo Comitato, reca modifiche al menzionato articolo 1 della legge n. 443/2001;

VISTA legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" che, all'articolo 11, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2003 ogni progetto di investimento pubblico deve essere dotato di un Codice Unico di Progetto (CUP);



VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, concernente il "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i. e visti in particolare:

- la parte II, titolo III, capo IV, concernente "Lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi" e specificamente l'articolo 163, che attribuisce al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la responsabilità dell'istruttoria sulle infrastrutture strategiche, anche avvalendosi di apposita "Struttura tecnica di missione", e la responsabilità di assicurare la coerenza tra i contenuti della relazione istruttoria e la relativa documentazione;
- l'articolo 256, che ha abrogato il decreto legislativo 20 agosto 2002, n. 190, e s.m.i., concernente l'"Attuazione della legge n. 443/2001 per la realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale", come modificato dal decreto legislativo 17 agosto 2005, n. 189;

VISTO il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 che all'articolo 12 ha abrogato la revoca delle convenzioni tra TAV e i contraenti generali disposta con il decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, trasferendone la titolarità, originariamente prevista in capo a TAV, a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (RFI S.p.A.);

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), che – all'articolo 2, commi da 232 a 234 – ha previsto che con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono individuati specifici progetti prioritari per i quali questo Comitato può autorizzare l'avvio della realizzazione del relativo progetto definitivo per lotti costruttivi non funzionali, e visti in particolare:

- il comma 232, che:
 - individua, quali requisiti dei citati progetti, l'inclusione nei corridoi europei TEN-T e nel Programma delle infrastrutture strategiche, un costo superiore a 2 miliardi di euro, un tempo di realizzazione superiore a quattro anni dall'approvazione del progetto definitivo, l'impossibilità di essere suddivisi in lotti funzionali d'importo inferiore a 1 miliardo di euro;
 - subordina l'autorizzazione di questo Comitato all'avvio dei lotti costruttivi non funzionali a una serie di condizioni, tra cui l'esistenza di una relazione a corredo del progetto definitivo dell'intera opera che indichi le fasi di realizzazione dell'intera opera per lotti costruttivi nonché il cronoprogramma dei lavori per ciascuno dei lotti e i connessi fabbisogni finanziari annuali; l'aggiornamento, per i lotti costruttivi successivi al primo, di tutti gli elementi della stessa relazione; l'acquisizione, da parte del contraente generale o dell'affidatario dei lavori, dell'impegno di rinunciare a qualunque pretesa risarcitoria, eventualmente sorta in relazione alle opere individuate con i succitati decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, nonché a qualunque pretesa, anche futura, connessa all'eventuale mancato o ritardato finanziamento dell'intera opera o di lotti successivi;



- precisa che dalle determinazioni assunte dal Comitato non devono derivare, in ogni caso, nuovi obblighi contrattuali nei confronti di terzi a carico del soggetto aggiudicatore dell'opera per i quali non sussista l'integrale copertura finanziaria;
- il comma 233, il quale stabilisce che, con l'autorizzazione del primo lotto costruttivo, questo Comitato assume l'impegno programmatico di finanziare l'intera opera ovvero di corrispondere l'intero contributo finanziato e successivamente assegna, in via prioritaria, le risorse che si rendono disponibili in favore dei progetti di cui al comma 232, per il finanziamento dei successivi lotti costruttivi fino al completamento delle opere, tenuto conto del cronoprogramma;
- il comma 234, il quale stabilisce che l'Allegato Infrastrutture al Documento di programmazione economico-finanziaria (ora Documento di economia e finanza) dia distinta evidenza degli interventi di cui ai commi 232 e 233, per il cui completamento questo Comitato deve assegnare le risorse secondo quanto previsto dal richiamato comma 233;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal decreto legge 12 novembre 2010, n. 187, convertito dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, concernente "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", che, tra l'altro, definisce le sanzioni applicabili in caso di inosservanza degli obblighi previsti dalla legge stessa, tra cui la mancata apposizione del CUP sugli strumenti di pagamento;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, e s.m.i., convertito dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, che all'articolo 32, comma 1, istituisce nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti il "Fondo infrastrutture ferroviarie, stradali e relativo a opere di interesse strategico nonché per gli interventi di cui all'articolo 6 della legge 29 novembre 1984, n. 798", con una dotazione di 930 milioni per l'anno 2012 e 1.000 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2013 al 2016 e prevede che le risorse del Fondo sono assegnate da questo Comitato, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, e sono destinate prioritariamente, tra l'altro, alle opere ferroviarie da realizzare ai sensi dell'articolo 2, commi 232, 233 e 234, della citata legge n. 191/2009;

VISTO il decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, e s.m.i., convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, che all'articolo 18, comma 1, prevede l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di un Fondo con dotazione pari a 2.069 milioni di euro e, al comma 13, che agli oneri derivanti dal comma 1 si provvede, tra l'altro, quanto a euro 763 milioni di euro, mediante corrispondente utilizzo delle risorse assegnate da questo Comitato in favore del 2° lotto del Terzo Valico dei Giovi a valere sul Fondo di cui all'articolo 32, comma 1, del decreto legge, n. 98/2011;

VISTO l'articolo 36 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, che individua le modalità di monitoraggio finanziario dei lavori relativi alle infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi di cui agli articoli 161, comma 6-bis e 176, comma 3, lettera e), del citato decreto legislativo n. 163/2006;



VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), che in tabella E, alla voce "Articolo 32, comma 1, punto 4: assegnazione di risorse a favore di RFI per la linea AV/AC Milano Genova: Terzo Valico dei Giovi - Il lotto (set.11) Interventi nel settore dei trasporti (2.5 - Cap. 7518)" reca risorse aggiuntive per 400 milioni di euro, di cui 100 milioni per il 2016, 100 milioni per il 2017, 100 milioni per il 2018 e 100 milioni per il 2019;

VISTO il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e s.m.i., che, all'articolo 3, comma 2, prevede che, con uno o più decreti del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono finanziati, a valere sulle risorse di cui ai commi 1 e 1-bis dello stesso articolo 3, tra gli altri, gli interventi appaltabili entro il 28 febbraio 2015 e cantierabili entro il 31 agosto 2015 di cui alla lettera b), che includono l'intervento "Terzo Valico dei Giovi - AV Milano Genova";

CONSIDERATO che con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 14 novembre 2014, n. 498, ai sensi del decreto legge n. 133/2014, articolo 3, comma 2, sono stati destinati, tra gli altri interventi di cui alla lettera b) del medesimo comma, al "Terzo Valico dei Giovi - AV Milano Genova", 200 milioni di euro, di cui 30 milioni per l'annualità 2015, 150 milioni per il 2017 e 20 milioni per il 2018, a valere sulle risorse di cui ai commi 1 e 1-bis dello stesso articolo 3;

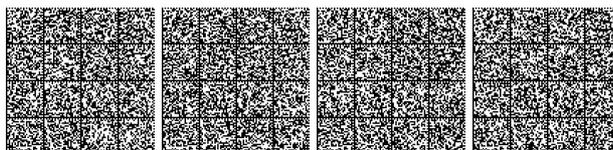
CONSIDERATO che lo stesso decreto, all'articolo 3, comma 4, punto h), prevede che i requisiti di appaltabilità e cantierabilità relativi all'intervento si intendono soddisfatti al verificarsi della seguente condizione: "Rete ferroviaria italiana per il 'Terzo valico dei Giovi sulla linea AV/AC Milano Genova' invia entro il 31 dicembre 2014 l'aggiornamento della nuova articolazione dei lotti costruttivi coerentemente alle disponibilità finanziarie vigenti a quella stessa data";

VISTO il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 29 luglio 2010 che, ai fini dell'applicazione dell'art. 2, comma 232 della citata legge n. 191/2009, attribuisce particolare interesse strategico alla realizzazione della "Linea AV/AC Milano - Genova: Terzo Valico dei Giovi ricompreso nell'Asse ferroviario Ventimiglia - Genova - Novara - Milano (Sempione)";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2010 che individua l'opera in esame quale progetto prioritario ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 232 della medesima legge n. 191/2009;

VISTA la delibera 21 dicembre 2001, n. 121 (G.U. n. 51/2002 S.O.), con la quale questo Comitato, ai sensi del richiamato articolo 1 della legge n. 443/2001, ha approvato il 1° Programma delle opere strategiche, che include, nel "Corridoio plurimodale Tirrenico - nord Europa" la voce "Asse ferroviario Ventimiglia - Genova - Novara - Milano (Sempione)";

VISTA la delibera 27 dicembre 2002, n. 143 (G.U. n. 87/2003, errata corrige in G.U. n. 140/2003), con la quale questo Comitato ha definito il sistema per l'attribuzione del



CUP, che deve essere richiesto dai soggetti responsabili di cui al punto 1.4 della delibera stessa;

VISTA la delibera 25 luglio 2003, n. 63 (G.U. n. 248/2003), con la quale questo Comitato ha formulato, tra l'altro, indicazioni di ordine procedurale riguardo alle attività di supporto che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è chiamato a svolgere ai fini della vigilanza sull'esecuzione degli interventi inclusi nel Programma delle infrastrutture strategiche;

VISTA la delibera 29 settembre 2003, n. 78 (G.U. n. 9/2004 S.O.), con la quale questo Comitato ha approvato il progetto preliminare del "Terzo Valico dei Giovi – linea AV/AC Milano - Genova";

VISTA la delibera 29 settembre 2004, n. 24 (G.U. n. 276/2004), con la quale questo Comitato ha stabilito che il CUP deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi a progetti d'investimento pubblico, e deve essere utilizzato nelle banche dati dei vari sistemi informativi, comunque interessati ai suddetti progetti;

VISTA la delibera 18 marzo 2005, n. 1 (G.U. n. 150/2005), con la quale questo Comitato ha approvato l'aggiornamento del dossier di valutazione relativo al "Terzo Valico dei Giovi – linea AV/AC Milano - Genova";

VISTA la delibera 3 agosto 2005, n. 118 (G.U. n. 8/2006), con la quale questo Comitato ha approvato l'adeguamento monetario del costo del progetto preliminare del "Terzo Valico dei Giovi – linea AV/AC Milano - Genova";

VISTA la delibera 29 marzo 2006, n. 80 (G.U. n. 197/2006), con la quale questo Comitato ha approvato il progetto definitivo del "Terzo Valico dei Giovi - linea AV/AC Milano - Genova", con un costo aggiornato di 4.962 milioni di euro;

VISTA la delibera 6 novembre 2009, n. 101 (G.U. n. 51/2011), con la quale questo Comitato:

- per la realizzazione di un primo lotto costruttivo non funzionale del "Terzo Valico dei Giovi - linea AV/AC Genova – Milano", ha disposto un finanziamento complessivo di 500 milioni di euro, di cui 400 milioni di euro a valere sulle risorse destinate al Programma delle infrastrutture strategiche dall'articolo 21, comma 1, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e 100 milioni di euro a valere sul Fondo infrastrutture, di cui all'articolo 6-*quinquies* del citato decreto legge n. 112/2008;
- ha autorizzato RFI S.p.A., in qualità di soggetto aggiudicatore, a procedere alla contrattualizzazione dell'opera intera per lotti successivi costruttivi non funzionali, impegnativi per le parti nei limiti dei rispettivi finanziamenti che si renderanno effettivamente disponibili a carico della finanza pubblica;

VISTA la delibera 18 novembre 2010, n. 84 (G.U. n. 133/2011) con la quale, ai sensi dell'articolo 2, commi 232 e seguenti, della citata legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), è stato autorizzato l'avvio della realizzazione per lotti



costruttivi, del "Terzo Valico dei Giovi - linea AV/AC Milano - Genova", del costo aggiornato pari a 6.200 milioni di euro e il primo lotto costruttivo dell'opera del valore di 500 milioni di euro;

VISTA la delibera 6 dicembre 2011, n. 83 (G.U. n. 53/2012, errata corrige in G.U. n. 59/2012) con la quale questo Comitato, al fine di reintegrare le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, destinate all'opera e oggetto di riduzione formalizzata con successiva delibera, a valere sul medesimo FSC per il periodo di programmazione 2014-2020, ai sensi della legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di stabilità 2012), ha assegnato alla linea ferroviaria AV/AC Genova-Milano "Terzo Valico dei Giovi - 1° lotto costruttivo" l'importo di 100 milioni di euro;

VISTA la delibera 6 dicembre 2011, n. 86 (G.U. n. 65/2012) con la quale questo Comitato, ai sensi dell'articolo 2, comma 233 della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), ha autorizzato il 2° lotto costruttivo non funzionale della "Linea AV/AC Genova - Milano: Terzo Valico dei Giovi", del valore di 1.100 milioni di euro, assegnando a RFI S.p.A. il medesimo importo a valere sulle risorse di cui all'articolo n. 32, comma 1, del decreto legge n. 98/2011;

VISTA la delibera 20 gennaio 2012, n. 6 (G.U. n. 88/2012) con la quale questo Comitato ha imputato riduzioni di spesa al FSC, programmazioni fino al 2013, tra cui, in tabella 1, una riduzione di 100 milioni di euro all'intervento AV/AC Genova - Milano "Terzo Valico dei Giovi - 1° lotto costruttivo";

VISTA la delibera 18 febbraio 2013, n. 7 (G.U. n. 120/2013) con la quale questo Comitato, a parità di ammontare complessivo del finanziamento, ha rimodulato l'articolazione temporale delle risorse del Fondo di cui all'articolo 32, comma 1, del decreto legge n. 98/2011 destinate con la delibera n. 86/2011 alla realizzazione del secondo lotto costruttivo della "Linea AV/AC Genova - Milano: Terzo Valico dei Giovi", spostando 28,6 milioni di euro dall'annualità 2013 all'annualità 2016;

VISTA la delibera 18 marzo 2013, n. 22 (G.U. n. 67/2014) con la quale questo Comitato ha individuato una nuova articolazione in lotti costruttivi dell'intervento "Linea AV/AC Milano - Genova: Terzo Valico Dei Giovi", confermando il limite di spesa dell'opera in 6.200 milioni di euro, e riducendo l'assegnazione disposta a favore di RFI S.p.A. a valere sulle risorse di cui all'articolo 32, comma 1, del citato decreto legge n. 98/2011 con la richiamata delibera n. 86/2011, da 1.100 a 860 milioni di euro, e identificando contestualmente un 2° lotto costruttivo di pari importo;

VISTA la delibera 19 luglio 2013, n. 34 (G.U. n. 284/2013) con la quale questo Comitato, ai sensi dell'articolo 166, comma 4-bis, del decreto legislativo n. 163/2006, ha disposto la proroga di due anni del termine per l'adozione dei decreti di esproprio di cui alla dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento "Terzo Valico dei Giovi, linea AV/AC Milano - Genova", apposta con delibera n. 80/2006.

VISTA la delibera 19 luglio 2013, n. 40 (G.U. n. 87/2014) con la quale questo Comitato, preso atto che, al fine di assicurare la copertura degli oneri di manutenzione



straordinaria di RFI S.p.A., con il decreto legge n. 69/2013, articolo 18, comma 13, erano state ridestinate a questa finalità parte delle risorse già assegnate alla "Linea AV/AC Milano - Genova: Terzo Valico Dei Giovi", e che, a valere su tali risorse, erano intervenuti anche accantonamenti e riduzioni di spesa dovuti a diversi provvedimenti normativi per circa 39 milioni di euro, riducendo complessivamente fino a 58 milioni di euro le disponibilità per il 2° lotto costruttivo dell'opera, ha "ripristinato" il finanziamento del medesimo 2° lotto costruttivo, assegnando programmaticamente all'intervento l'importo di 802 milioni di euro ai sensi dell'articolo 7-ter del decreto legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2013, n. 71;

VISTA la delibera 1° agosto 2014, n. 26 (G.U. n. 1/2015 S.O.), con la quale questo Comitato ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 443/2001 e s.m.i., in ordine al Programma delle infrastrutture strategiche di cui all'11° Allegato infrastrutture al Documento di economia e finanza (DEF) 2013, che include, nella Tabella 0 – avanzamento Programma infrastrutture strategiche, l'infrastruttura "Asse ferroviario Ventimiglia – Genova - Novara", che comprende l'intervento "Tratta AV/AC III Valico dei Giovi";

VISTA la delibera 28 gennaio 2015, n. 15 (G.U. n. 155/2015), con la quale questo Comitato, in attuazione del sopra citato decreto legge n. 90/2014, articolo 36, comma 3, ha aggiornato le modalità di esercizio del sistema di monitoraggio finanziario di cui alla delibera 5 maggio 2011, n. 45 (G.U. n. 234/2011, errata corrige G.U. n. 281/2011);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 10, del citato decreto legge n. 133/2014, il Contratto di Programma 2012-2016 - parte investimenti, sottoscritto in data 8 agosto 2014 tra RFI S.p.A. e il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che include l'opera nella "Tabella B (ex A1) - Investimenti realizzati per lotti costruttivi", è stato approvato con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 18 maggio 2015, n. 158;

VISTA la nota 23 giugno 2015, n. 24070, con la quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha trasmesso la richiesta di iscrizione all'ordine del giorno di questo Comitato dell'argomento "Terzo Valico dei Giovi. Nuova articolazione dei lotti costruttivi e autorizzazione al 3° lotto costruttivo" e la relativa relazione istruttoria;

VISTE le note 23 giugno 2015, acquisita al protocollo del DIPE al n. 3330 del 23 luglio 2015, 8 luglio 2015, acquisita al protocollo del DIPE al n. 3054 e 21 luglio 2015, n. 5324, con cui il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha fornito chiarimenti e trasmesso documentazione istruttoria integrativa;

CONSIDERATO che il citato Regolamento (UE) n. 1316/2013 individua l'Asse Genova Rotterdam, di cui il Terzo Valico dei Giovi è parte integrante, tra i progetti prioritari relativi alle Reti Ten T;

PRESO ATTO delle risultanze dell'istruttoria svolta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e in particolare:



- che per la realizzazione di un primo lotto costruttivo non funzionale della «Linea AV/AC Genova – Milano: Terzo Valico dei Giovi», questo Comitato con la citata delibera n. 101/2009 ha disposto un finanziamento di 500 milioni di euro;
- che con la citata delibera n. 84/2010, questo Comitato ha autorizzato l'avvio della realizzazione per lotti costruttivi dell'intera opera e il relativo 1° lotto costruttivo, del valore di 500 milioni di euro, con l'impegno programmatico di finanziare l'intera opera entro il costo aggiornato a vita intera pari a 6.200 milioni di euro. I valori dei singoli lotti costruttivi, al netto delle attività propedeutiche, risultavano i seguenti:

(milioni di euro)

Lotto	Costo
1° Lotto Costruttivo	500
2° Lotto Costruttivo	1.100
3° Lotto Costruttivo	1.270
4° Lotto Costruttivo	1.340
5° Lotto Costruttivo	1.200
6° Lotto Costruttivo	650
Totale	6.060

- che in data 11 novembre 2011 è stato sottoscritto l'Atto integrativo tra RFI S.p.A. e Consorzio COCIV con cui il medesimo rinuncia, irrevocabilmente: i) a tutte le pretese risarcitorie, a qualsivoglia titolo o ragione, derivanti da fatti, atti e/o eventi verificatisi fino alla data dell'Atto integrativo stesso comunque connessi alla Convenzione e/o alla progettazione e/o realizzazione della Linea Milano-Genova (dal 1998 riprogettata come "Terzo Valico dei Giovi"); ii) a qualunque pretesa, anche futura, connessa con l'eventuale mancato o ritardato finanziamento dell'opera e/o di lotti costruttivi successivi al primo, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 29 della Convenzione;
- che l'Atto integrativo riporta le obbligazioni di RFI S.p.A. e del Consorzio COCIV in relazione, tra l'altro, a: rischi e obblighi del Consorzio, termini di esecuzione dei lavori, prezzo forfetario, forza maggiore, valutazione dell'avanzamento dei lavori, adeguamento monetario, pagamenti e anticipazioni, alta sorveglianza e direzione lavori, varianti e modifiche tecniche in corso d'opera, controlli e collaudi, garanzie, penalità, responsabilità verso terzi, logistica, impatto ambientale, pubblicità e riservatezza, qualità, riserve, risoluzione del contratto, organizzazione del consorzio e affidamenti, tracciabilità dei flussi finanziari e controversie.



- che con la citata delibera n. 86/2011 questo Comitato ha confermato il limite di spesa dell'intera opera ed ha autorizzato il 2° lotto costruttivo del valore di 1.100 milioni di euro, disponendo a favore di RFI S.p.A. l'assegnazione di risorse equivalenti;
- che le dotazioni finanziarie dell'opera sono state ridotte in un primo tempo di 240 milioni di euro con la citata delibera n. 22/2013, diminuendo contestualmente il valore del 2° lotto costruttivo da 1.100 a 860 milioni di euro. A seguito di ciò RFI S.p.A. ha sottoscritto in data 22 marzo 2013 con il Consorzio COCIV il primo Atto Modificativo dell'Atto integrativo RFI-COCIV del 11 novembre 2011, per la rimodulazione del perimetro del 2° e 3° lotto costruttivo.
- che successivamente, le dotazioni finanziarie sono state:
 - ridotte per 763 milioni di euro dall'articolo 18, comma 13, del decreto legge n. 69/2013;
 - ridotte per ulteriori circa 32 milioni di euro da vari provvedimenti normativi come risulta dalla tabella sottostante:

(milioni di euro)

Provvedimento	Oggetto	Totale
Riduzioni: DL 78/2010, DL 98/2011, DL 35/2013	Art. 2, c. 1, DL 78/2010 riduzioni lineari fino al 2016, DPCM 30/10/2012, DM 18325/2013 variazioni in diminuzione anni 2013-2015 + bilancio di previsione annualità 2016	7,15
	Clausola di salvaguardia ex art. 16 c. 1 e 3 del DL 98/2011: variazioni in diminuzione DM 18329/2013 anni 2013-2015 + bilancio di previsione annualità 2016	1,56
	DL 35/2013, art. 12, c. 3, punto c) riduzioni previste dal 2015; alle riduzioni si sommano gli accantonamenti ai sensi art. 12 comma 4 (Come comunicato dalla RGS in data 28 marzo 2014, le riduzioni di cui all'art. 12, c. 3, p. c) sono state previste a decorrere dal 2015 e in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2014-2016 sono state apportate riduzioni di euro 11.963.442 per il 2015 e di euro 11.323.487 per il 2016. A queste si sarebbe dovuto sommare l'accantonamento, ai sensi dell'art. 12, c. 4, di euro 7.186.107 per il 2014, per un totale di euro 30.473.037. Tuttavia l'accantonamento 2014, definito in via provvisoria a luglio 2013, è stato rideterminato in sede di predisposizione del bilancio 2014-2015 e non più disposto. In definitiva, ai sensi del DL 35/2013 sono state apportate riduzioni pari a euro 23.286.929 per il 2015 e per il 2016).	23,29
	Totale riduzioni	32,00

- incrementate per 802 milioni di euro con la citata delibera n. 40/2013;
- che rimangono pertanto risorse finanziarie disponibili eccedenti quelle contrattualizzate per il 1° e 2° lotto costruttivo pari a circa 7 milioni di euro;
- che le predette variazioni finanziarie sono state recepite nel Contratto di programma 2012-2016 – parte investimenti, sottoscritto in data 8 agosto 2014 tra RFI S.p.A. e il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, contratto che, ai sensi dell'articolo 1, comma 10 del decreto legge n. 133/2014, è stato approvato con decreto 18 maggio 2015, n. 158, del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;



- che, quindi l'importo di 802 milioni di euro assegnato, nell'ambito dell'approvazione del Contratto di programma 2012-2016, con il predetto decreto, risulta già nella disponibilità di RFI ai sensi del decreto legge n. 133/2014;
- che in data 13 settembre 2014 è entrato in vigore il decreto legge n. 133/2014 e che con decreto interministeriale n. 498/2014 è stato assegnato all'intera opera un finanziamento di 200 milioni di euro prevedendo l'obbligo, a carico di RFI S.p.A., di presentare entro il 31 dicembre 2014 l'aggiornamento dell'articolazione dei lotti costruttivi coerentemente alle disponibilità finanziarie vigenti;
- che la legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015), ha assegnato un ulteriore finanziamento di 400 milioni di euro all'intervento «Linea AV/AC Genova – Milano: Terzo Valico dei Giovi»;
- che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti riporta quindi che le risorse complessivamente disponibili per i lotti costruttivi dell'opera successivi al 2° lotto ammontano a complessivi 607 milioni di euro;
- che l'articolo 3.2.1 lettera b) del citato Atto integrativo RFI – COCIV dell'11 novembre 2011 stabilisce che *“i Lotti Costruttivi successivi al Primo Lotto Costruttivo ... saranno automaticamente conclusi e contrattualizzati solo mediante comunicazione da RFI al Consorzio che sono state effettivamente assegnate e rese disponibili a RFI ulteriori “tranches” di risorse finanziarie che consentano, di volta in volta, la completa realizzazione di ciascun Lotto Costruttivo successivo al Primo Lotto Costruttivo”*;
- che RFI S.p.A., al fine di rispettare la scadenza prevista dal citato decreto interministeriale n. 498/2014, in data 31 dicembre 2014 ha sottoscritto con il Consorzio COCIV il secondo Atto modificativo dell'Atto integrativo RFI-COCIV 11 novembre 2011, con cui:
 - viene rideterminato il perimetro del 3° lotto costruttivo in coerenza con le suddette disponibilità finanziarie;
 - vengono riarticolati i lotti costruttivi ancora da avviare (dal 3° al 6°), tenendo conto dei ritardi nell'avvio del 3° lotto costruttivo rispetto al cronoprogramma di cui alla delibera n. 84/2010;
- che, alla luce di quanto sopra esposto, in data 31 dicembre 2014, RFI S.p.A. ha inviato al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti l'aggiornamento della “Relazione Lotti” 29 aprile 2014, con la quale:
 - ha proposto: i) la riduzione del limite di spesa del 3° lotto costruttivo a 607 milioni di euro; ii) la coerente modifica dell'articolazione dei restanti lotti costruttivi e del cronoprogramma dell'opera; iii) l'assegnazione da parte di questo Comitato delle risorse per la completa copertura finanziaria del 3° lotto costruttivo e la relativa autorizzazione all'avvio dei lavori;
- ha confermato il costo a vita intera dell'intera «Linea AV/AC Genova – Milano: Terzo Valico dei Giovi», pari a 6.200 milioni di euro, di cui 220 milioni già



contabilizzati per oneri di ingegneria di Italferr S.p.A., accordi e altri oneri, primo arbitrato con il CG e oneri pregressi del CG, e 5.980 milioni suddivisi tra i 6 lotti costruttivi come segue:

Lotto costruttivo	Importo (milioni di euro)
1 lotto	500
2 lotto	860
3 lotto	607
4 lotto	1.630
5 lotto	1.550
6 lotto	833
Totale	5.980

- che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, sulla base dell'Atto integrativo RFI/COCIV 11 novembre 2011, così come modificato dal primo e secondo Atto modificativo, indica le principali opere dei nuovi lotti costruttivi, riportate nell'Allegato 1 alla presente delibera, che fa parte integrante della medesima, distinguendo le attività affidate al CG da quelle gestite direttamente da RFI S.p.A.;
- che il ritardo accumulato nei lavori del 1° e 2° lotto costruttivo alla data del 31 dicembre 2014 era pari a circa 14 mesi e a maggio 2015 lo stato di avanzamento dei primi due lotti risultava il seguente:
 - 1° Lotto avanzamento 52 per cento
 - 2° Lotto avanzamento 16 per cento
- che il citato secondo Atto modificativo ridefinisce il termine di ultimazione contrattuale dell'intera opera in 108 mesi consecutivi decorrenti dalla data di efficacia dell'Atto integrativo 11 novembre 2011 e i termini di ultimazione contrattuale dei lotti costruttivi dal 3° al 6° come segue:

Lotto costruttivo	Termine di ultimazione contrattuale
3 lotto	2 luglio 2019
4 lotto	2 luglio 2020
5 lotto	2 settembre 2020
6 lotto	2 aprile 2021

- che l'articolo 8, comma 2, del decreto legge 31 dicembre 2014, n. 192, ha posposto il termine iniziale del 30 giugno 2015 previsto dal decreto legge n. 133/2014 fino al 31 agosto 2015, e conseguentemente tutti i tempi di ultimazione contrattuale dei lotti dal terzo al sesto devono considerarsi aumentati di due mesi;



- che l'Accordo tra RFI S.p.A. e il Consorzio COCIV 28 maggio 2015 prevede che, nel caso in cui entro il 31 agosto 2015 la presente delibera non fosse pubblicata sulla Gazzetta ufficiale e non fossero state assegnate e rese effettivamente disponibili per RFI S.p.A., ai sensi dell'articolo 3.2.1 del sopracitato Atto integrativo, le sopracitate risorse a copertura finanziaria del 3° lotto costruttivo, tutte le pattuizioni del secondo Atto modificativo vengano meno con effetto retroattivo;
- che la distribuzione dei fabbisogni finanziari annuali per competenza e cassa per ognuno dei 6 lotti costruttivi è riportata nell'Allegato 3, che forma parte integrante della presente delibera;
- che, ad oggi, la spesa complessiva maturata per le attività pregresse (220 milioni di euro) e per i lavori nell'ambito dei primi due lotti costruttivi ammonta a oltre 600 milioni di euro;
- che la copertura finanziaria del 1° e del 2° Lotto, pari a 1.360 milioni di euro, è interamente ricompresa nelle risorse già assegnate, l'integrale copertura finanziaria del 3° Lotto costruttivo, pari a 607 milioni di euro, viene determinata con la proposta di assegnazione in esame e le coperture finanziarie del 4° Lotto costruttivo (1.630 milioni), del 5° Lotto costruttivo (1.550) e del 6° Lotto costruttivo (833) sono interamente da reperire;
- che da quanto sopra esposto emerge l'articolazione finanziaria dell'intervento complessivo di cui alla tabella seguente, in cui sono riportati il fabbisogno finanziario residuo per singolo lotto costruttivo e l'aggiornamento delle scadenze entro le quali dovrebbero essere assegnate e rese disponibili le ulteriori quote di risorse finanziarie necessarie:

(cifre in milioni di euro)

Lotto	Stato	Costo a vita intera (CVI)	Disponibilità	Fabbisogno	Scadenze per disponibilità ulteriori quote di risorse finanziarie
Attività pregresse	-	220	220		
1° Lotto Costruttivo	In corso	500	500		
2° Lotto Costruttivo	In corso	860	860		
3° Lotto Costruttivo	Da avviare	607	607		
4° Lotto Costruttivo	Da avviare	1.630		1.630	30/06/2016
5° Lotto Costruttivo	Da avviare	1.550		1.550	30/06/2017
6° Lotto Costruttivo	Da avviare	833		833	30/06/2018
TOTALE CVI		6.200	2.187,00	4.013,00	

- che, con riferimento ai requisiti previsti dall'articolo 2, comma 232 della legge n. 191/2009:
 - la disponibilità finanziaria di 2.187 milioni di euro consente di coprire finanziariamente i costi relativi alle attività pregresse e alla realizzazione del 1°, 2° e 3° lotto costruttivo, così come sopra individuati;



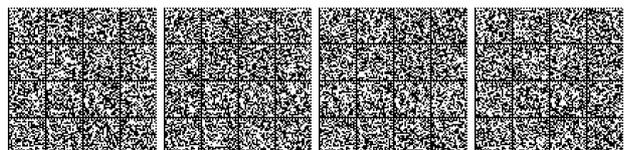
- la documentazione istruttoria, alla base della richiesta di autorizzazione del 3° lotto costruttivo, aggiorna gli elementi della relazione prescritta dalla normativa, e in particolare le fasi di realizzazione dell'intera opera per lotti costruttivi, il cronoprogramma dei lavori per ciascuno dei lotti e i connessi fabbisogni finanziari annuali;
- il soggetto aggiudicatore dell'opera è confermato in RFI S.p.A.;
- che, infine, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti propone di a questo Comitato di:
 - determinare, ai sensi dell'articolo 2, comma 232, della legge n. 191/2009 la nuova articolazione dei lotti costruttivi dell'opera, come sopra individuata, e relativo cronoprogramma;
 - autorizzare la realizzazione del 3° lotto costruttivo della «Linea AV/AC Genova – Milano: Terzo Valico dei Giovi» ai sensi dell'articolo 2 comma 232 della legge n. 191/2009, con un costo di 607 milioni di euro, interamente finanziato;
 - assegnare a RFI, ai sensi dell'articolo 2, comma 233, della legge 191/2009, le risorse per la completa copertura finanziaria del 3° lotto costruttivo per complessivi 600 milioni di euro, di cui 200 milioni di euro a valere sulle risorse di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto legge n. 133/2014 e 400 milioni di euro a valere sulle disponibilità apportate dalla tabella E dalla legge 190/2014 (legge di stabilità 2015);

RITENUTO necessario, successivamente all'adozione della presente delibera ed alla sua concreta efficacia, procedere a un aggiornamento del succitato contratto di programma tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e RFI S.p.A. 2012-2016 – parte investimenti, che riporti nella "Tabella B Investimenti realizzati per lotti costruttivi" la attribuzione al 3° lotto costruttivo della "«Linea AV/AC Genova – Milano: Terzo Valico dei Giovi»" del finanziamento di complessivi 600 milioni di euro, di cui:

- 400 milioni di euro recati dalla legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) alla tabella E, quale rifinanziamento del sopracitato Fondo di cui al decreto legge n. 98/2011;
- 200 milioni di euro recati dall'articolo 3, comma 2, lettera b) del decreto legge n. 133/2014 e dal citato decreto interministeriale n. 498/2014;

CONSIDERATO che i tempi tecnici per la pubblicazione della presente delibera, e per rendere "effettivamente disponibili" a RFI le risorse assegnate, non sono compatibili con il termine del 31 agosto decorso il quale le attuali pattuizioni contrattuali in merito al 3° lotto costruttivo di cui all'Accordo 28 maggio 2015 tra la stessa RFI e il Contraente generale COCIV prevedono il venire meno delle medesime con effetto retroattivo;

CONSIDERATO che il cronoprogramma relativo al 1° lotto costruttivo stima il termine dei lavori a maggio 2015, a fronte di uno stato di avanzamento alla stessa data del 52 per cento;



TENUTO CONTO dell'esame della proposta svolto ai sensi del vigente regolamento di questo Comitato (articolo 3 della delibera 30 aprile 2012, n. 62);

VISTA la nota 6 agosto 2015, n.3561, predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze e posta a base dell'odierna seduta del Comitato, contenente le valutazioni e le prescrizioni da riportare nella presente delibera;

SU PROPOSTA del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

ACQUISITA in seduta l'intesa del Ministro dell'economia e delle finanze e degli altri Ministri e Sottosegretari di Stato presenti;

D E L I B E R A

1. Disposizioni concernenti i lotti costruttivi

- 1.1. Ai sensi dell'articolo 2, comma 232, della legge n. 191/2009 è individuata la seguente nuova articolazione dei lotti costruttivi della "Linea AV/AC Genova – Milano: Terzo Valico dei Giovi", sostitutiva di quella da ultimo individuata con la delibera n. 22/2013:

(cifre in milioni di euro)

Lotto	Stato	Costo a vita intera (CVI)	Disponibilità	Fabbisogno	Scadenze per disponibilità ulteriori quote di risorse finanziarie
Attività pregresse	-	220	220		
1° Lotto Costruttivo	In corso	500	500		
2° Lotto Costruttivo	In corso	860	860		
3° Lotto Costruttivo	Da avviare	607	607		
4° Lotto Costruttivo	Da avviare	1.630		1.630	30/06/2016
5° Lotto Costruttivo	Da avviare	1.550		1.550	30/06/2017
6° Lotto Costruttivo	Da avviare	833		833	30/06/2018
TOTALE CVI		6.200	2.187	4.013	

- 1.2. Il cronoprogramma di realizzazione dell'intero intervento è riportato nell'Allegato 2 alla presente delibera, che fa parte integrante della medesima. RFI S.p.A. e il Consorzio COCIV dovranno aggiornare il cronoprogramma del 1° lotto costruttivo dell'opera in coerenza con l'attuale stato di realizzazione dello stesso.
- 1.3. Ai sensi dell'articolo 2, comma 233, della legge 191/2009, l'importo di 400 milioni di euro, a valere sulle risorse del "Fondo infrastrutture ferroviarie, stradali e relativo a opere di interesse strategico nonché per gli interventi di cui all'articolo 6 della legge 29 novembre 1984, n. 798" di cui all'articolo 32, comma



1 del decreto legge n. 98/2011, come rifinanziate dalla legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015), tabella E, alla voce "Articolo 32, comma 1, punto 4: assegnazione di risorse a favore di RFI per la linea AV/AC Milano Genova: Terzo Valico dei Giovi - Il lotto (set.11) Interventi nel settore dei trasporti (2.5 - Cap. 7518)", è assegnato a RFI S.p.A. per la copertura finanziaria del 3° lotto costruttivo della "Linea AV/AC Genova – Milano: Terzo Valico dei Giovi".

- 1.4. Ai sensi dell'articolo 2, comma 233, della legge 191/2009, l'importo di 200 milioni di euro a valere sulle risorse di cui all'articolo 3, comma 2, lettera b) del decreto legge n. 133/2014, destinati al "Terzo Valico dei Giovi – AV Milano Genova" con il decreto interministeriale 14 novembre 2014, n. 498, è parimenti assegnato a RFI S.p.A. per la copertura finanziaria del 3° lotto costruttivo della "Linea AV/AC Genova – Milano: Terzo Valico dei Giovi".
- 1.5. La copertura finanziaria del 3° lotto costruttivo della "Linea AV/AC Genova – Milano: Terzo Valico dei Giovi", per complessivi 607 milioni di euro, è così articolata:
 - 7 milioni di euro di risorse finanziarie disponibili eccedenti, come specificato in premesse, quelle contrattualizzate per il 1° e 2° lotto costruttivo;
 - 200 milioni di euro di cui all'articolo 3, comma 2, lettera b) del decreto legge n. 133/2014 e al sopracitato decreto interministeriale 14 novembre 2014, n. 498;
 - 400,00 milioni di euro previsti dalla legge di stabilità 2015, tabella E: "Articolo 32, comma 1, punto 4: assegnazione di risorse a favore di RFI per la linea AV/AC Milano Genova: Terzo Valico dei Giovi - Il lotto (set.11) Interventi nel settore dei trasporti (2.5 - Cap. 7518)".
- 1.6. Ai sensi dell'articolo 2, comma 232, della legge 191/2009, è autorizzato l'avvio della realizzazione del 3° lotto costruttivo della "Linea AV/AC Genova – Milano: Terzo Valico dei Giovi", con un costo di 607 milioni di euro, interamente finanziato, nel rispetto del cronoprogramma dei lavori e dei connessi fabbisogni finanziari annuali per competenza e cassa, riportati nell'Allegato 3, che forma parte integrante della presente delibera.
- 1.7. In occasione della sottoposizione a questo Comitato dell'aggiornamento al Contratto di programma 2012-2016 – parte investimenti tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e RFI, la "Tabella B - Investimenti realizzati per lotti costruttivi", dovrà riportare, alla voce coperture finanziarie complessive, la specifica destinazione al 3° lotto costruttivo della "Linea AV/AC Genova – Milano: Terzo Valico dei Giovi" delle risorse di cui al punto 1.5.
- 1.8. Il profilo di spesa del 3° lotto costruttivo della "Linea AV/AC Genova – Milano: Terzo Valico dei Giovi", sulla base del cronoprogramma di cui al punto 1.2, è il seguente:



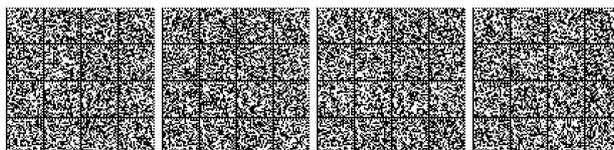
(milioni di euro)

2015	2016	2017	2018	2019	Totale
142	248	103	98	16	607

- 1.9. Questo Comitato conferma l'impegno programmatico a finanziare l'intera opera, entro il limite di spesa di 6.200 milioni di euro, per un importo residuo da finanziare a carico dello Stato di 4.013 milioni di euro.
- 1.10. E' confermata l'autorizzazione al soggetto aggiudicatore a procedere alla contrattualizzazione dei successivi lotti costruttivi, non funzionali, impegnativi per le parti, nei limiti dei finanziamenti che il Governo renderà effettivamente disponibili. A tal fine la copertura del sopra citato importo residuo da finanziare a carico dello Stato dovrà essere assicurata in coerenza con i relativi cronoprogrammi ed esigenze di cassa.
- 1.11. Lo stesso soggetto aggiudicatore dell'opera provvederà a inserire nei bandi di gara per l'affidamento dei lavori dell'opera, tra gli impegni dell'aggiudicatario, la rinuncia a qualunque pretesa risarcitoria, nonché a qualunque pretesa, anche futura, connessa all'eventuale mancato o ritardato finanziamento dell'intera opera o di lotti successivi.

2. Altre Disposizioni

- 2.1. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti provvederà a:
- svolgere le attività di supporto intese a consentire a questo Comitato di espletare i compiti di vigilanza sulla realizzazione delle opere ad esso assegnati dalla normativa citata in premessa, tenendo conto delle indicazioni di cui alla delibera n. 63/2003 sopra richiamata e segnalando tempestivamente a questo Comitato il profilarsi di eventuali ritardi rispetto al cronoprogramma aggiornato di cui al punto 1.2, al fine evitare incrementi di costo dell'opera;
 - comunicare a questo Comitato le azioni che intende intraprendere al fine di conseguire una forte accelerazione dei lavori e dell'utilizzo delle risorse disponibili per l'intervento nel suo complesso.
- 2.2. RFI S.p.A. e il Consorzio COCIV dovranno prorogare, con apposito ulteriore Atto, il termine risolutivo del 31 agosto di cui al 2° Atto modificativo dell'Atto integrativo 11 novembre 2011, come modificato dall'Accordo 28 maggio 2015, senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica.
- 2.3. Ai sensi della richiamata delibera n. 24/2004, il CUP assegnato al progetto in argomento dovrà essere evidenziato in tutta la documentazione amministrativa e contabile riguardante il progetto stesso.
- 2.4. Ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, articoli 5, 6 e 7, e in osservanza del principio che le informazioni comuni ai sistemi debbano essere inviate una sola volta, nonché per minimizzare le procedure e i connessi



adempimenti, il soggetto aggiudicatore dell'opera RFI S.p.A. dovrà assicurare a questo Comitato flussi costanti di informazioni coerenti per contenuti con il sistema di Monitoraggio degli investimenti pubblici, di cui all'articolo 1 della legge n. 144/1999.

- 2.5. Ai sensi della richiamata delibera n. 15/2015, prevista all'articolo 36, comma 3, del decreto legge n. 90/2014, le modalità di controllo dei flussi finanziari sono adeguate alle previsioni della medesima delibera.

Roma, 6 agosto 2015

Il Presidente: RENZI

Il Segretario: LOTTI

Registrato alla Corte dei conti il 21 dicembre 2015

Ufficio controllo atti Ministero economia e finanze, reg.ne prev. n. 3705

